

BANDO BORSE DI RICERCA DIMAR 2019

FINALITA'

Lo scopo principale del finanziamento dei progetti di ricerca sulle malattie rare, nell'ambito del progetto "DIMAR", è di promuovere lo sviluppo delle principali linee di ricerca del Dipartimento nell'ambito delle malattie rare (definite secondo l'allegato 7 al DPCM del 12 gennaio 2017), incentivando la multidisciplinarietà e la collaborazione tra i gruppi di ricerca dipartimentali, che si muovono nell'ambito di reti nazionali ed internazionali dedicate alle malattie rare.

Per il finanziamento delle borse dipartimentali nel biennio 2019-2020 il budget totale a disposizione ammonta ad Euro 193.670,00 e sarà utilizzato per l'attivazione di 5 borse di ricerca di durata biennale così suddivise: 3 Borse nel 2019; 2 Borse nel 2020.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico delle Borse di Ricerca i Professori di ruolo ed i Ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Padova, afferenti al Dipartimento di Medicina. Ogni singolo professore e ricercatore, nell'ambito dello stesso bando, può concorrere come responsabile scientifico con un'unica proposta progettuale.

Non possono presentare domanda di finanziamento:

- coloro che entro la fine del 2019 o del 2020 saranno collocati a riposo per limiti di età ed i ricercatori a tempo determinato il cui contratto scade nel biennio di esecuzione della ricerca (2019-2020).
- coloro che non documentano attività clinica o di ricerca nell'ambito delle Malattie Rare incluse nel Registro Nazionale Malattie Rare

Caratteristiche delle Borse

Le Borse di ricerca avranno durata biennale, a decorrere dalla presa di servizio del vincitore del bando. Saranno attivate in totale 5 borse del valore di Euro 19.367,00/anno. Si specifica che tre borse saranno attivate nel corso del 2019, mentre le restanti due borse verranno attivate nel 2020 secondo i criteri dettagliati nei prossimi paragrafi.

Ciascun gruppo di ricerca potrà risultare vincitore di non più di una borsa.

Modalità di presentazione dei progetti:

I Responsabili Scientifici dovranno depositare la domanda debitamente datata e firmata a partire dal giorno **01/08/2019** al giorno **22/09/2019 entro le ore 12:00** presso l'Ufficio Ricerca (stanza n. 44 del Dipartimento di Medicina) in formato cartaceo. L'orario di consegna verrà registrato.

I Progetti, redatti in lingua inglese, dovranno contenere:

1. una descrizione analitica del programma di ricerca, l'indicazione dei componenti del gruppo di ricerca proponente, le modalità di attuazione del programma ed il curriculum scientifico del responsabile;
2. il dettaglio dei requisiti richiesti al borsista per lo svolgimento dell'attività di ricerca e descrizione sintetica dell'attività da svolgere nell'ambito della malattia rara oggetto della ricerca;

le specificità del gruppo di ricerca in relazione all'attività clinica e scientifica degli ultimi 5 anni nell'ambito delle malattie rare certificate dal Registro Nazionale, inclusi:

- 1) elenco delle patologie rare certificabili riconosciute nel registro nazionale;
- 2) numero dei pazienti con patologia rara regolarmente registrati;
- 3) numero e valore economico dei progetti di ricerca precedentemente finanziati nell'ambito delle malattie rare, comprensivi di borse di ricerca, borse di dottorato, assegni di ricerca per patologie rare certificate;
- 4) pubblicazioni scientifiche negli ultimi 5 anni nell'ambito delle malattie rare;
- 5) partecipazione a reti di ricerca/assistenziali nazionali ed internazionali nell'ambito delle malattie rare.

Modalità di nomina della commissione valutatrice:

La Commissione valutatrice verrà nominata a bando concluso, con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta congiunta della Commissione-DIMAR e della Commissione Ricerca, con Delega del Consiglio di Dipartimento. I componenti verranno selezionati sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca nell'ambito delle malattie rare. La Commissione sarà composta da tre membri, di cui almeno un Docente dell'Ateneo non afferente al DIMED, un Rappresentante del Coordinamento Malattie Rare della Regione Veneto, un Docente afferente ad altro Ateneo. Non potranno far parte della Commissione docenti afferenti al Dipartimento di Medicina. La Commissione eleggerà nel proprio ambito il Presidente ed il Segretario.

Criteri e procedure di valutazione e selezione:

La valutazione dei Progetti per borsa di ricerca verrà effettuata dalla Commissione tenendo conto dell'entità dell'attività clinica, scientifica e didattica del gruppo di ricerca nell'ambito delle malattie rare (cfr. allegato 7 al DPCM del 12 gennaio 2017 e Registro Malattie Rare Regione Veneto), della qualità del progetto, del possibile impatto dello stesso sulla diagnosi e/o gestione terapeutica della/e malattia/e rara/e oggetto della ricerca e della congruità con gli obiettivi stabiliti nel progetto di Eccellenza-DIMAR.

I progetti che otterranno una valutazione insufficiente saranno esclusi dal finanziamento anche in presenza di fondi disponibili. Parimenti, verranno esclusi i progetti relativi a temi non dedicati alle malattie inserite nel Registro Nazionale Malattie Rare.

ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Al termine dei lavori, la Commissione di Valutazione predisporrà una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati ed il finanziamento assegnato.

Gli atti della valutazione, debitamente firmati, dovranno essere depositati presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti e copia degli stessi dovrà essere registrata in formato .pdf, a cura della Segreteria di Dipartimento.

Sulla base della graduatoria, i primi 3 progetti verranno finanziati entro l'anno 2019, i successivi 2 progetti nel 2020.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO

Le Borse di ricerca finanziate dal Progetto DIMAR dovranno essere bandite per un importo pari ad Euro 19.367,00/anno. L'importo a disposizione per missioni/rimborso spese per ogni borsista è fissato ad un massimo di 3.000 Euro biennali.

Nel caso di trasferimento ad altro Ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, il gruppo di ricerca proporrà al Consiglio di Dipartimento la nomina di un nuovo Responsabile Scientifico della borsa.